



PROPOSTE RIFORMA SETTORE GIOCHI LEGALI

Il sottoscritto Pasquale Chiacchio (C.F. CHCPQL56M13B759I) nato a Cardito il 13-08-1956. ivi residente in Via R. Grieco n° 5, Presidente dell'associazione A.G.S.I. - Associazione Gestori Scommesse Italia - (C.F. 95191350636), rappresentante dei Gestori e Concessionari dei Giochi Pubblici e Legali autorizzati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato, in collaborazione con le Associazioni Nazionali di Categoria A.Gi.Le – C.N.I. – C.G.S.S. formula le seguenti osservazioni e proposte per la riforma del settore dei Giochi Legali.

Il modello di gioco pubblico in Italia si fonda sulla riserva a favore dello Stato, che a seguito di selezioni di evidenza pubblica, affida ad un Concessionario, soggetto privato, una concessione di servizio. Si realizza un trasferimento di funzioni pubbliche dallo Stato al Concessionario, che amplia la propria sfera giuridica. A conferma di questo assunto, per favorire elevati standard di qualità tecnici ed organizzativi, anche a tutela della fede pubblica e dei soggetti maggiormente vulnerabili, i Concessionari devono avere un rigoroso controllo sui punti vendita, attivati con particolare attenzione nella fase di scelta degli esercenti incaricati ed al rispetto di ogni regolamento e normativa vigente. Quindi un maggior coinvolgimento del Concessionario e delle proprie strutture al fine di monitorare il regolare funzionamento dei punti vendita.

Le nostre proposte:

1. Campagne mediatiche informative sui rischi connessi al settore dei Giochi Legali;
2. Sviluppare attività conoscitiva che evidenzi come le risorse prodotte dai Giochi Legali vengano investite in opere pubbliche e in attività sociali;
3. Variare la definizione di "Gioco d'Azzardo" in "Giochi Legali";
4. Divieto assoluto di ingresso e di gioco ai minori nei locali di tutte le attività di Gioco Legale;
5. Caratteristiche minime dei locali, la cui attività di gioco non è prevalente, dove si possono installare slot e/o terminali di gioco in aree separate;
6. Istituzione di un registro nazionale di soggetti che hanno chiesto l'esclusione dal gioco;
7. Formazione del personale esercente l'attività di Gioco Legale, a cura delle ASL competenti, per la tutela e prevenzione dei soggetti maggiormente vulnerabili;
8. Pianificazione e dislocazione territoriale delle reti di raccolta di Gioco Legale;
9. Normativa chiara, volta a riconoscere la figura dell'azienda di gestione degli apparecchi AWP, a tutela delle piccole e medie imprese per il mantenimento delle posizioni occupazionali attuali;
10. Modifica dei requisiti di accesso al bando Concessorio (lg. 160/2019). I requisiti attuali andrebbero ad escludere e ledere le piccole e medie imprese, tessuto reale socio economico del settore, non garantendo più il presidio di gettito e legalità che i precedenti bandi hanno garantito;
11. Mantenimento dell'offerta delle AWP (Slot) comma 6a, nei negozi generalisti, tramite creazione, ove non presente, di area di gioco dedicata, non visibile e interdetta ai minori di anni 18;

12. Revisione e introduzione della tassazione sul margine degli apparecchi, in linea con altre tassazioni europee;
13. Nel caso di passaggio a nuove tipologie di apparecchi in ambiente da remoto, in sostituzione delle AWP presenti, garantire il mantenimento ed un graduale passaggio alla nuova tecnologia (AWPR N.D.R.).

Riteniamo che l'attuale rete di raccolta, di circa 18.000 punti vendita, vada ridimensionata, assumendo criteri di limitazione regionale per permettere una adeguata sostenibilità dei territori. Il principio sarebbe di stabilire un numero di punti vendita a livello regionale in funzione della popolazione residente. La riduzione consentirebbe una ottimizzazione della rete di raccolta che dovrebbe altresì rispettare una distanza di 300 metri dai singoli punti vendita. Il modello immaginato è quello delle rivendite dei tabacchi, che funzionano senza inutili sovrapposizioni.

Proponiamo riguardo alla distribuzione nazionale dell'intero settore dei giochi il seguente criterio:

1. Fino 600.000 abitanti 1% di collocazione del totale dell'intera offerta dei Giochi Legali;
2. Da 600.001 a 2.000.000 abitanti il 4% di collocazione del totale dell'intera offerta dei Giochi Legali;
3. Da 2.000.001 a 7.000.000 abitanti il 7% di collocazione del totale dell'intera offerta dei Giochi Legali;
4. Da 7.000.001 in poi il 9%.

Consigliamo di elevare gli standard qualitativi delle reti di raccolta fisica, con adeguati requisiti di superficie e di sicurezza. La Certificazione di tipo A, risponde a queste esigenze di una rete specializzata, dove poter accedere a tutti i giochi del portafoglio AAMS, particolarmente controllata e con Etichettatura precisa delle attività consentite.

In questo senso i negozi specializzati devono possedere una superficie riservata al pubblico, di almeno 40 mq e un area dedicata all'installazione delle macchine di intrattenimento. Devono essere dotati di impianti di video-sorveglianza, con il divieto assoluto di esporre immagini pubblicitarie, promozionali, che incitano al gioco. I locali devono essere contrassegnati da un'insegna istituzionale, richiamante le attività di gioco autorizzate da ADM. I negozi specializzati, per la loro peculiarità, devono poter offrire tutte le tipologie di giochi previste e consentite dai palinsesti di ADM, a titolo esemplificativo: Scommesse Sportive e Virtuali, Scommesse Ippiche, 10 e Lotto, Gratta & Vinci, Concorsi Pronostici, Superenalotto, AWP, Video Lottery e quanto altro autorizzato da ADM.

Per quanto concerne le caratteristiche dei c.d. Corner, devono avere il requisito della non prevalenza dell'attività di gioco per fatturato, rispetto all'attività prevalente del punto vendita. Determinante è la valutazione dei Concessionari nell'assegnazione di questi diritti. Il Corner dovrebbe possedere una superficie minima di spazio dedicato al gioco di almeno 20 mq, con aree adeguatamente separate e non superiore al 40% della superficie totale del locale. Per la loro natura, i locali non specializzati, dovrebbero avere un offerta limitata di Gioco Legale, ovvero scommesse sportive e massimo 4 AWP.

Riguardo i giochi di intrattenimento senza vincita in denaro, si propone la sburocratizzazione di tale settore con i seguenti punti:

1. Sintetizzare gli apparecchi in 4 fasce:
 1. apparecchi meccanici (ping pong, biliardino, micro guida, ecc.);
 2. apparecchi elettromeccanici (video giochi, flipper, ecc.);
 3. apparecchi ticket redemption (che eroga tagliandi);
 4. apparecchi comma 7 (vincita di oggetti di valore non superiore a € 20.00);
2. Le omologhe degli apparecchi presso gli enti preposti esclusivamente per gli apparecchi appartenenti alla categoria C) D);
3. Aumento del costo partita e dei prodotti di categoria comma 7 da € 1,00 a un massimo di € 2,00 in considerazione degli ingenti aumenti delle materie prime;
4. Munire esclusivamente gli apparecchi di Rfid, eliminando il cartaceo (nulla osta) con enorme risparmio nelle casse statali, oltre che un guadagno per l'ambiente;

5. Semplificazione ISI:

- Lettera A: € 15,00 l'anno;
- Lettera B: € 80,00 l'anno;
- Lettera C: € 150,00 l'anno;
- Lettera D: € 150,00 l'anno;

è stato calcolato, che con questa suddivisione degli importi, il gettito erariale non subirà nessuna flessione al ribasso, anzi, inserendo alcuni prodotti alla Lettera A. ed aumentando l'offerta C. e D. si avrà un gettito maggiore.

Per il rilancio del settore delle scommesse ippiche, si propone una riforma dell'ippica, attesa da tantissimi anni, con una netta riduzione dei prelievi per le scommesse a totalizzatore e l'applicazione della sola imposta unica per le scommesse a quota fissa (criterio equivalente alle scommesse sportive). Altresì si propone di rivedere gli orari delle corse che attualmente vengono disputate con orari simili a quelli di 30 anni fa, non più consoni alle esigenze degli appassionati di oggi. Inoltre sarebbe ideale eliminare tutte le attuali corse TRIS, attivando una nuova scommessa trainante ippica settimanale e nazionale, con potenziale Jackpot milionario.

Restando a disposizione con la nostra trentennale esperienza nel settore dei Giochi Legali, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Napoli, 18 settembre 2023
tel. 335.62.51.870

A.G.S.I.
Associazione Gestori Scommesse Italia
Presidente **Pasquale Chiacchio**